



Stampa e Informazione

Tribunale dell'Unione europea
COMUNICATO STAMPA n. 32/15

Lussemburgo, 9 marzo 2015

Sentenza nella causa T-175/12
Deutsche Börse AG / Commissione

Il Tribunale conferma la decisione della Commissione che vieta l'operazione di concentrazione programmata tra la Deutsche Börse e la NYSE Euronext

La Deutsche Börse e la NYSE Euronext sono società operanti nel settore dei mercati finanziari. Il 29 giugno 2011 hanno notificato alla Commissione un progetto di concentrazione per la creazione di una società di diritto olandese, denominata HoldCo. Quest'ultima doveva acquisire, nell'ambito di un'offerta pubblica d'acquisto, tutti i titoli in circolazione emessi dalla Deutsche Börse, in cambio dei propri titoli. Alla chiusura dell'offerta, una società di diritto americano, di nuova creazione e interamente detenuta dalla HoldCo, doveva fondersi con la NYSE Euronext, la quale doveva divenire una filiale interamente detenuta dalla HoldCo.

Con decisione del 1° febbraio 2012¹, la Commissione ha dichiarato incompatibile con il mercato interno l'operazione di concentrazione². Nella sua decisione, la Commissione ha esaminato gli effetti del progetto di concentrazione sui mercati di taluni strumenti finanziari derivati europei negoziati in borsa (segnatamente il tasso d'interesse europeo, i derivati su titoli azionari e i derivati su indici di borsa). Essa ha concluso che il progetto avrebbe probabilmente ostacolato in modo significativo la concorrenza effettiva creando una posizione dominante o una situazione di quasi monopolio. Infatti, ad avviso della Commissione, dalla concentrazione sarebbe nata una struttura verticale unica, che avrebbe realizzato la negoziazione e la compensazione di più del 90% delle transazioni mondiali di derivati europei negoziati in borsa. La Deutsche Börse ha proposto ricorso dinanzi al Tribunale dell'Unione europea al fine di chiedere l'annullamento di tale decisione.

Nella sua sentenza odierna, il Tribunale respinge tutti i motivi dedotti dalla Deutsche Börse.

In particolare, il Tribunale considera, da un lato, che nessuno degli argomenti fatti valere dalla Deutsche Börse consente di rimettere in discussione le conclusioni della Commissione sulla definizione del mercato di riferimento. Secondo il Tribunale, la Commissione non è incorsa in alcun errore di diritto o di valutazione nel considerare che i derivati negoziati in borsa (ETD³) e i derivati negoziati fuori borsa (OTC⁴) rientravano in mercati distinti.

Dall'altro, il Tribunale respinge gli argomenti della Deutsche Börse relativi al guadagno in termini di efficienza che l'operazione di concentrazione avrebbe potuto apportare e agli impegni assunti dalle società al fine di controbilanciare le significative restrizioni a una concorrenza effettiva.

IMPORTANTE: Contro la decisione del Tribunale, entro due mesi a decorrere dalla data della sua notifica, può essere proposta un'impugnazione, limitata alle questioni di diritto, dinanzi alla Corte.

IMPORTANTE: Il ricorso di annullamento mira a far annullare atti delle istituzioni dell'Unione contrari al diritto dell'Unione. A determinate condizioni, gli Stati membri, le istituzioni europee e i privati possono

¹ Decisione C (2012) 404 che dichiara una concentrazione incompatibile con il mercato comune e l'accordo SEE (caso COMP/M.6166 – Deutsche Börse – NYSE Euronext).

² In applicazione del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese (GU L 24, pag. 1).

³ Exchange Traded Derivatives.

⁴ Over-The-Counter.

investire la Corte di giustizia o il Tribunale di un ricorso di annullamento. Se il ricorso è fondato, l'atto viene annullato. L'istituzione interessata deve rimediare all'eventuale lacuna giuridica creata dall'annullamento dell'atto.

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna il Tribunale.

In seguito alla consultazione delle parti circa il carattere riservato di alcuni dati contenuti nella sentenza, è stato deciso che la pubblicazione sul sito CURIA del testo integrale della sua versione pubblica sarà leggermente differita.

Contatto stampa: Estella Cigna Angelidis ☎ (+352) 4303 2582

Immagini della pronuncia della sentenza sono disponibili su «[Europe by Satellite](#)» ☎ (+32) 2 2964106